

Camminiamo Insieme



Foglio settimanale di formazione ed informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone

Parroco: don Pasquale Rea: 3498633423 E-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria: martedì ore 09:00 e venerdì ore 17:00 E-mail: zilllaura@gmail.com

3471831110

Sito: parrocchiapratapn.it

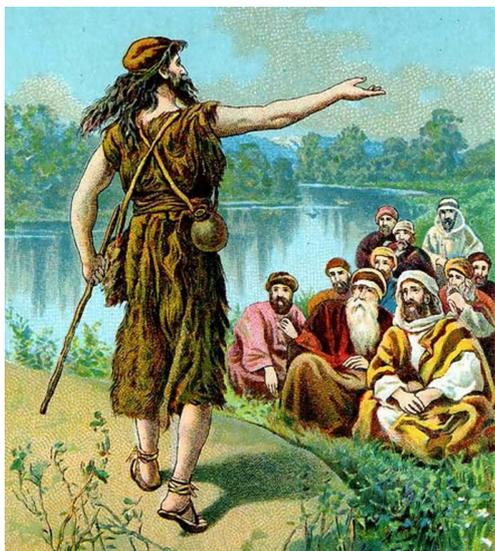
Referente Oratorio: Corrado Giacomet 3349666152 giacometcorrado@virgilio.it

II Domenica di Avvento - Anno B – II settimana del Salterio

6 Dicembre 2020

Dal Vangelo di Marco 1,1-8

Inizio del vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio. Come è scritto nel profeta Isaia:



Ecco, io mando il mio messaggero davanti a te, egli ti preparerà la strada. Voce di uno che grida nel deserto: preparate la strada del Signore, raddrizzate i suoi sentieri, si presentò Giovanni a battezzare nel deserto, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorreva a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello,

con una cintura di pelle attorno ai fianchi, si cibava di locuste e miele selvatico e predicava: «Dopo di me viene uno che è più forte di me e al quale io non son degno di chinarmi per sciogliere i legacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzati con acqua, ma egli vi battezzerà con lo Spirito Santo».

COMMENTO AL VANGELO

Due voci, a distanza di secoli, gridano le stesse parole, nell'arsura dello stesso deserto di Giuda. La voce gioiosa di Isaia: «Ecco, il tuo Dio viene! Ditelo al cuore di ogni creatura». La voce drammatica di Giovanni, il Giovanni delle acque e del sole rovente, mangiatore di insetti e di miele, ripete: «Ecco, viene uno, dopo di me, è il più forte e ci immergerà nel turbine santo di Dio!» (Mc 1,7). Isaia, voce del cuore, dice: «Viene con potenza», e subito spiega: tiene sul petto gli agnelli più piccoli e conduce pian piano le pecore madri. Potenza possibile a ogni uomo e a ogni donna, che è la potenza della tenerezza. I due profeti usano lo stesso verbo, sempre al presente: «Dio viene». Semplice, diretto, sicuro: viene. Due frasi molto intense aprono e chiudono questo vangelo. La prima: Inizio del vangelo di Gesù Cristo, della sua buona notizia. Ciò che fa ricominciare a vivere, a progettare, a stringere legami, ciò che fa ripartire la vita è sempre una buona notizia, una fessura di speranza. Inizio del vangelo che è Gesù Cristo. La bella notizia è una persona, il Vangelo è Gesù, un Dio che fiorisce sotto il nostro sole, venuto per far fiorire l'umano. E i suoi occhi che guariscono quando accarezzano, e la sua voce che atterra i demoni tanto è forte, e che incanta i bambini tanto è dolce, e che perdona. E che disegna un altro mondo possibile. Un altro cuore possibile. Dio si propone come il Dio degli inizi: da là dove tutto sembra fermarsi, ripartire; quando il vento della vita «gira e rigira e torna sui suoi giri e nulla sembra nuovo sotto il sole» (Qo 1,3-9), è possibile aprire futuro, generare cose nuove. Da che cosa ricominciare a vivere, a progettare, a traversare deserti? Non da pessimismo, né da amare constatazioni, neppure dalla realtà esistente e dal suo preteso primato, che non contengono la sapienza del Vangelo, ma da una «buona notizia». In principio a tutto c'è una cosa buona, io lo credo. A fondamento della vita intera c'è una cosa buona, io lo credo. Perché la Bibbia comincia così: e vide ciò che aveva fatto ed ecco, era cosa buona. Viene dopo di me uno più forte di me. La sua forza? Gesù è il forte perché ha il coraggio di amare fino all'estremo; di non trattenere niente e di dare tutto. Di innalzare speranze così forti che neppure la morte di croce ha potuto far appassire, anzi ha rafforzato. È il più forte perché è l'unico che parla al cuore, anzi, parla «sul cuore», vicino e caldo come il respiro, tenero e forte come un innamorato, bello come il sogno più bello.

Padre Ermes Ronchi



**9 DICEMBRE: SAN
SIRO DI PAVIA**



Azione Cattolica Italiana

SERVIRE E DARE LA PROPRIA VITA

L'Azione Cattolica è un'associazione di laici, cioè uomini e donne, giovani, ragazzi, che vivono seguendo l'insegnamento di Cristo e provando a vivere la loro fede nella vita quotidiana. Laici che vivono una piena appartenenza ecclesiale e si impegnano nella Chiesa e per la Chiesa. Come è scritto nel suo Statuto, infatti, l'Azione Cattolica non persegue alcun fine particolare se non lo stesso fine della Chiesa, cioè l'annuncio del Vangelo e la santificazione degli uomini. L'AC si impegna a vivere la propria vocazione laicale lavorando e collaborando con i sacerdoti.

Il tema unitario di quest'anno dell'Azione Cattolica è: “ **Servire e dare la propria vita**”. Esso ci ricorda che il figlio di Dio è venuto per “servire e dare la vita” e che seguendo Lui possiamo assaporare il faticoso cammino del servizio. Verranno di sicuro le vertigini, all'inizio mancherà la terra sotto i piedi, questo, però, è l'unico percorso per stare dentro la storia, dentro l'imprevisto, non in modo passivo ma costruttivo, come Gesù ha scelto di fare fino in fondo, fino a dare se stesso. Quello Acr “**Segui la notizia!**”: in un tempo in cui siamo bombardati da notizie di tutti i tipi, diventa importante e prezioso il mettersi a servizio della verità e alla ricerca di quelle notizie belle e significative che aiutano l'umanità a crescere. Tutti siamo dunque chiamati a leggere i “fatti” della propria vita, a scavare a fondo, ad approfondire la conoscenza della realtà che ci circonda, per leggere la presenza di Dio; e sulla base di questa scoperta raccontare, testimoniare, narrare al mondo la Buona e Bella Notizia di cui siamo destinatari.

Un grande grazie, a nome mio e della nostra comunità al presidente Julian Rossetto e ai nostri giovani educatori che si mettono a servizio dei più piccoli per trasmettere loro quanto è bello e significativo crescere insieme ed essere amici di Gesù.



Centro Turistico Giovanile
Gruppo Kennedy
Prata di Pordenone

GRAZIE CTG

Quest'anno molti soci e dirigenti del Centro Turistico Giovanile condividono la gioia della meravigliosa tappa: **55 anni di vita associativa** nella nostra comunità parrocchiale. Cinquantacinque anni sono proprio tanti se ci voltiamo indietro ma nella storia dell'associazione si è sempre dovuto guardare avanti per adattare il cammino alle nuove necessità: sono cambiate le persone, le norme, i riferimenti, ma l'obiettivo è sempre rimasto quello di costituire e rappresentare una famiglia per gli amici, per i loro familiari e per tutti coloro che presso l'associazione hanno potuto trovare calore, amicizia e condivisione. Per il Ctg l'esistenza associativa si concretizza in un progetto educativo di formazione integrale della persona, nel quale il valore del tempo libero e delle bellezze sono fondamentali. Per tutti è sempre stato un percorso tracciato dalle storie delle persone, di quelle che sono arrivate, si sono fermate, chi poco, chi a lungo, e sono ripartite. In loro resta sempre la certezza che tutti restano parte viva del Ctg, perché nel corso degli anni hanno contribuito alla crescita dell'associazione. Viceversa anche il Ctg è divenuto parte non più cancellabile della loro storia e della loro esperienza.

Come parroco, a nome mio e a nome di tutti miei confratelli che mi hanno preceduto, non mi resta che dire un grande e doveroso **GRAZIE** carico di stima e di gratitudine. Un grazie che nasce dal cuore per la passione che il Ctg dimostra, per la collaborazione sempre viva e attiva e per rendere frizzante e unita la nostra comunità in tutte le iniziative proposte. Grazie quindi al presidente Giorgio, ai suoi collaboratori e a tutti i soci dell'Associazione.

don Pasquale

II DOMENICA DI AVVENTO



TEMPO DI SERVIRE - PREPARATE la via per accogliere...

IN ASCOLTO DEL VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco (cfr. Mc 1,1-8) «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri... E proclamava: “Viene dopo di me colui che è più forte di me...”».

La seconda candela è chiamata **“Candela di Betlemme”** ed è la candela della chiamata universale alla **salvezza**. Ci ricorda la piccola città in cui nacque il nostro Salvatore. “E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero il più piccolo capoluogo di Giuda: da te uscirà infatti un capo che pascerà il mio popolo, Israele”..



RIFLETTI

Giovanni è la voce che annuncia la Speranza. Gesù è la Speranza che Salva. Ogni domenica ascolto la Sua voce nel Vangelo e comprendo quanto grande sia il Suo amore per me. Nel cammino fatto anche di strade non dritte, Gesù è la mia via sicura, la via che voglio seguire. Percorrere la strada di Gesù significa modificare il nostro cuore e le nostre azioni. Giovanni Battista ci chiede di “preparare la via del Signore”, di intraprendere un cammino che ci fa passare da una logica di egoismo, divisione, violenza, non accettazione dell’altro, a logiche di giustizia, pace, tolleranza, attenzione all’altro. Ci chiede di vigilare, di avere il cuore vivace e la mente attenta alle occasioni e soprattutto alle persone che sono attorno a noi: “prepariamo il nostro cuore” ed espanderemo la speranza.

PREGHIERA

Ci riunisci con la tua Parola,
Signore dei secoli, Dio eterno.
Rivolgi verso di Te i nostri occhi
distratti, affinché al termine del
cammino possiamo vedere levarsi la luce
del Tuo Figlio Gesù Cristo.
Riempici, o Signore,

della forza del tuo Spirito
affinché possiamo rispondere
alla voce che grida nel deserto e
preparare il cammino
di Colui che sta, sconosciuto, in mezzo a
noi, di Colui che viene, Gesù, Tuo Figlio e
nostro fratello.

AVVISTI

- **Lunedì 7 Dicembre:** le sante messe prefestive in onore della Beata Vergine Maria saranno celebrate alle 17.00 e alle 18.30
 - **Martedì 8 Dicembre:** le sante messe seguiranno l'orario festivo. Durante la celebrazione delle 11.00 ci sarà la benedizione dei Gesù Bambino
 - ❖ L'Adorazione Eucaristica si terrà dalle ore 20.00 alle ore 21.00: reciteremo il santo Rosario meditato e poi chiuderemo l'Adorazione.
 - **Giovedì 10 Dicembre:** alle ore 20.00 in oratorio si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale
 - **Domenica 13 Dicembre: SANTA LUCIA NOSTRA PATRONA**
 - ❖ Ore 08.00 santa messa per tutta la comunità
 - ❖ Ore 09.30 santa Messa con tutte le associazioni del territorio
 - ❖ Ore 11.00 santa messa con tutti i bambini e i ragazzi del Catechismo
 - ❖ Ore 18.30 santa messa con tutti i volontari e i collaboratori parrocchiali
- ❖ *Le sante messe feriali e festive, in questo tempo di AVVENTO E NATALE saranno celebrate solo nella chiesa parrocchiale. Durante la settimana alle ore 7.30; il sabato alle ore 17.00 - 18.30; la domenica alle ore 8.00 – 9.30 – 11.00 e 18.30 per favorire a tutti la partecipazione. Si raccomanda di munirsi di tanta pazienza: fin d'ora mi scuso per eventuali disagi.*
- ❖ ***Confessioni:** ci si può confessare in chiesa tutti i giorni dopo la santa Messa oppure il sabato mattina in canonica dalle 9.00 alle 12.00. Se qualcuno è impossibilitato in questi orari, prenda pure appuntamento col parroco.*
- ❖ *Inizia il tempo di grazia dell'Avvento. Non lasciamoci rubare la speranza da niente e nessuno... Andiamo con gioia incontro al Signore che viene per noi. Curiamo se possibile l'aspetto umano e spirituale della nostra vita. Riscopriamo il sacramento della Riconciliazione e qualche sana lettura spirituale. Se qualcuno desidera metto a disposizione i testi della mia libreria o al massimo sono a disposizione per la direzione spirituale tramite appuntamento.*

II Domenica di Avvento – II settimana del Salterio

Lunedì 7 Dicembre

Ore 17.00 – 18.30 Parrocchiale

+ Felice Rea
+ Maria Dall'Ongaro
+ Luigi, Giuliana, Domenico e Antonietta
Alla Madonna secondo le intenzioni
di un offerente

Martedì 8 Dicembre

Ore 08.00 – 09.30 – 11.00 - 18.30

Parrocchiale

+ Giovanni, Alberto e Carmela Carpenè
+ Paolo Copat e Bruna Rosolen
+ Paola Biasi – Ann
+ Luigi Pelloia, Antonietta e Rina Meneghel
+ Arturo Roman e Caterina Meneghel
+ Maria Dall'Ongaro
+ Marilena Trefusio, Santina, Simonetta
e Gina
+ Luigino Silvestrin
+ Giuseppe Furlan e Stella Coran
+ Celestino Cereser ed Emma Piccinin
+ Pierina Moras
+ Luigia Barbarotto – Ann e Lino De Bortoli
+ Antonio e Donatella Rosalen
+ Giovanni Brait
+ Vittorio Turchetto – Ann
+ Giacomo Vedovato – Ann
+ Olindo Pizzato
+ Pia, Anita, Dina e defunti Famiglia Nardo
+ Gino, Luciano e Clelia Coral
+ Pietro Banzato, Graziella e
Genoveffa Valvason
+ Ilia Pelus e Alida Diana
+ Luigi Guiotto e Argentina
In Ringraziamento Alla Madonna
In Ringraziamento alla Madonna dalla
Famiglia Guiotto
In Ringraziamento alla Madonna per una
Coppia di Sposi
Alla Madonna per tutta la mia Famiglia
Alla Madonna per i miei Figli e tutti i miei
cari

Mercoledì 9 Dicembre

Ore 07.30 Parrocchiale

+ Siro Sangion, Ruggero, Antonietta e
Sidonia
+ Monica
+ Maria Dall'Ongaro

Giovedì 10 Dicembre

Ore 07.30 Parrocchiale

+ Angela Casagrande
+ Le Anime del Purgatorio

Venerdì 11 Dicembre

Ore 07.30 Parrocchiale

+ Giuseppe Rizzo – Ann
+ Defunti Furlanetto
Alla Madonna secondo le intenzioni
dell'offerente

Sabato 12 Dicembre

Ore 17.00 – 18.30 Parrocchiale

+ Armando e Milko Bilato
+ Paola Zigante
+ Enrico e Monica
+ Pietro Piccinato, Ernesta, Silvio, e Sabrina
Tellan
+ Pietro e Angelo Boer, Emilia e Angelo
Diana
+ Elsa, Lorena, Eleonora, defunti Dal Cin e
defunti Brisotto
+ Lina Celotto – Ann. e Giuseppe Padovan
+ Giuseppe Rizzo
+ Eugenio e Giovanni Centazzo
+ Candida Bortolotto e cugini defunti
Bortolotto
+ Per i defunti di un offerente
Alla Madonna secondo le intenzioni di un
offerente

Domenica 13 Dicembre

Ore 08.00 – 09.30 – 11.00 - 18.30

Parrocchiale

- + Pietro Maronese, Corinna e Sante
 - + Claudio e Patrizio Furlan
 - + Silvio Zorzetto, Fernanda e Claudio
 - + Giovanni Paludet, Luigi, Maria e Luciana
 - + Antonio Boer e Maria
 - + Marcella Pivetta – Ann. e Valentino Bazzo
 - + Giovanni Diana e Anna Rossetto
 - + Luigi Bortolotto ed Egidia Bortolin
 - + Defunti Nardo
 - + Pietro e Maria Sgorlon
 - + Giovanni Dei Negri
 - + Giuseppe Santarossa – Ann.
 - + Riccardo Meneghel
- + Armida Bidinost e Federico De Zan
 - + Monia Simonella e Fermo
 - + Lino ed Adriano
 - + Francesco Piccinin – Ann.
 - + Vittorio e Maria Dotta
 - + Armando Agnoletto, Angela ed Antonio
 - + Mario Gasparotto – Ann. e Aldo Borna
 - + Soci ed operai defunti del mobilificio santa Lucia

A santa Lucia per il mobilificio

A santa Lucia per la famiglia di un offerente

A santa Lucia secondo le intenzioni di un offerente

Alla Madonna secondo le intenzioni di un offerente

Alla Madonna per un'amica

